

Digital Prosthetic Essential Kit

Dr. Claudio de Vito

“Il Digital Prosthetic Essential Kit è uno strumento di lavoro, moderno e sintetico, dedicato a tutti i professionisti che utilizzano le attuali tecniche digitali per realizzare restauri protesici.

E' frutto di un'esperienza iniziata nel 1996 con una sistematica che racchiudeva in un unico strumento sia lo scanner endorale che la camera di molaggio. Oggi, come allora, è necessario avere una guida per ottimizzare l'uso dell'impronta ottica e trattare correttamente i materiali che l'industria continuamente ci propone.

Il Kit prevede tre sezioni per le diverse fasi lavorative: preparazione, finitura e lucidatura.

La prima sezione, quella della preparazione, è costituita da frese per la preparazione orizzontale e da frese per intarsi; sono presenti anche frese per la lucidatura della preparazione. La scelta delle forme è ottimizzata per ridurre al minimo il numero di frese presenti nel kit. Alcune di esse, con anello rosso, trovano spazio anche nella sezione dedicata alla finitura del restauro.

Nella seconda sezione, quella della finitura, ci sono frese dedicate all'uso sui diversi materiali in commercio: temporanei, compositi, ceramiche ibride, ceramiche e ossido di zirconia. Queste frese sono alloggiare, da sinistra verso destra, in modo da essere usate per materiali con durezza crescente. Le frese selezionate sono utili per il taglio del peduncolo residuo dal blocchetto fresato, per ritocchi occlusali, per approfondire o evidenziare i solchi occlusali. Il tutto è suggerito dalla presenza di pittogrammi.

La terza sezione, quella della lucidatura, presenta ben 7 diversi gommini per l'uso appropriato sui diversi materiali in commercio. Infine è presente uno speciale spazzolino che può essere utilizzato per lucidare i solchi e le pareti dei restauri.

Il kit è stato realizzato pensando anche alle assistenti che, grazie alla presenza delle sagome, non troveranno difficoltà nel riporre correttamente le frese nel kit.

Infine, ma non meno importante, il kit è dedicato non solo a chi esegue la tecnica chairside ma anche a coloro che usano, attraverso il laboratorio, i diversi materiali presenti in commercio, quindi un valido aiuto per i ritocchi post- cementazione. Pertanto risulta essere un'utile guida per districarsi nel complesso panorama dei materiali offerti dalle aziende produttrici.”

Dott. Claudio de Vito












CE 0197







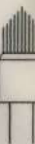
Digital Prosthetic Essential Kit

Dr. Claudio de Vito - Sorrento (Italy) - REF 4685

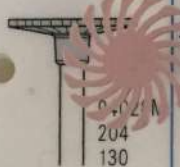



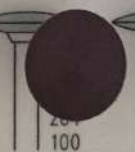

Preparation

				
DM10 314 009	S6856 314 012	6847KRD 314 016	S6368 314 023	845KRD 314 025
				
H375R 314 012	8847KR 314 016	8368 314 023	8845KR 314 025	

Finishing

Temp/Comp	Hybrid/Ceramic	Cer/ZrO ₂
		
H375R 314 012	8847KR 314 016	ZR6390 314 016
		
H97A 314 011	H97A 314 011	S6368 314 023
		
		9686 204 040

Polishing

Temp/Comp	Ceramic	ZrO ₂
		
94021M 204 130	94021C 204 100	94021C 204 050
		
94021F 204 130	94021F 204 100	94021F 204 050

Questa fresa è usata per marcare la profondità di preparazione in tutti gli ambiti della restaurativa e soprattutto per aiutare a dare il giusto spessore alla preparazione nella zona incisale.

Frequentemente il diametro della testa della fresa della fresatrice che deve preparare la corona nella sua parte cava è di almeno 0,8mm; una preparazione con uno spessore incisale inferiore non può essere riprodotta dalla fresatrice che quindi produrrebbe un restauro incongruo.

L'uso della sola parte lavorante sul margine incisale della preparazione garantisce uno spessore di 1mm.



Fresa anello verde da 012,
conica a testa arrotondata,
puo' essere usata per
preparazioni minime sia di
corone che di faccette. Dato
il suo spessore ridotto trova
applicazione anche nella
preparazione delle zone
prossimali

S6856



Fresa anello verde, conica da 016 a testa piatta con bordi arrotondati.

Da utilizzare per la preparazione orizzontale di corone in modo da facilitare l'uso di scanner intraorali per impronta ottica.

Importanti gli indicatori di profondità a 2 e 4mm.

Questi facilitano la corretta preparazione di cavità per inlay informando il clinico dello spessore necessario da dare al restauro.



Palla da rugby anello verde per riduzione occlusale e linguale.

Ha una particolarità: è appuntita. Questa caratteristica viene sfruttata per migliorare l'anatomia occlusale di restauri eseguiti con materiali ceramici molto resistenti. Infatti trova spazio anche nella sezione "finitura"



Tronco-conica, bordi arrotondati, con contrassegno di profondità a 2mm.

Fresa per intarsi da 025.

Comodissima in quanto conferisce alla preparazione della cavità i requisiti minimi di profondità e di spessore laterale affinché il restauro sia eseguito in sicurezza.



Fresa anello rosso in carburo di tungsteno da 012, conica a testa arrotondata per rifinire i monconi dopo la S6856. È una dodici lame e per questo trova posto anche nella sezione “finitura” : si adopera delicatamente su materiali a matrice resinosa come PMMA e compositi. Non “impasta”.

H375R



Fresa anello rosso da 016,
conica, testa piatta con bordi
arrotondati. Per la rifinitura dei
monconi e delle cavità
prossimali preparate con la
6847KRD. Può essere usata
anche per la finitura di restauri
utilizzati in ceramica ibrida ed in
ceramica.



Fresa anello rosso, palla da rugby. Ovviamente analoga alla S6368. Si può usare per la modellazione e finitura della superficie occlusale di restauri realizzati in ceramica e ceramica ibrida.



Tronco-conica, testa piatta,
bordi arrotondati. Fresa per
refinire le cavità per inlay
realizzate con la 845KRD.

8845KR



Fresa a 4 lame in carburo di tungsteno. Molto tagliente. Perfetta per solchi e fossette di restauri a matrice resinosa.



Diamantata per ceramica
e ossido di zirconio. Per
ritocchi occlusali.

ZR6390



Gommini a spirale per raggiungere tutte le superfici. Due passaggi per ottenere il risultato migliore: prima il rosa poi il giallo. Vanno usati su superfici umide. Per PMMA, temporanei e compositi.



Gommini diamantati per
ceramica. Da usare in
sequenza: blu, rosa, grigio.
Per la lucidatura della
ceramica ibrida si
consigliano solo gli ultimi
due.

94005C



94005M



94005F



Gommini per ceramica dura ad
alte prestazioni, ossido di zirconio.
Da usare in sequenza: prima il blu
poi il grigio.

94021C



94021F



Spazzolino a punta a fibre speciali con particelle integrate di carburo di silicio. Per la lucidatura senza paste di materiali ceramici e compositi. La forma consente di essere efficace su tutte le zone.

